



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico  
Settore Progettazione e manutenzione strade

### Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 3005 del 27/04/2018

Prot. n 104658 del 27/04/2018

Fasc. n 11.15/2017/344

**Oggetto:** Approvazione cartografia inerente gli itinerari percorribili dalle macchine agricole eccezionali lungo la rete viaria della Città Metropolitana di Milano

## IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

### Premesso che:

- sono considerati eccezionali i veicoli e i trasporti che nella propria configurazione superino, per specifiche esigenze funzionali, i limiti di sagoma e/o massa di cui agli artt. 61 e 62 del Decreto Legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada";
- i veicoli eccezionali, i trasporti in condizioni di eccezionalità, i mezzi d'opera, le macchine agricole eccezionali e le macchine operatrici eccezionali, per circolare su strada, ai sensi del Codice, devono essere in possesso di specifica autorizzazione.
- la Legge Regionale n. 6/2012, all'art. 42, disciplina la materia dei trasporti eccezionali delegando alla Città Metropolitana di Milano e alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza regionale per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione di cui al comma 6 dell'art. 10, al comma 8 dell'art. 104 e al comma 3 dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 285/1992;
- la medesima Legge Regionale assegna alla Giunta Regionale l'adozione di Linee Guida con finalità di indirizzo e di coordinamento della materia;
- la Legge Regionale n. 15/2017, all'art. 18, ha modificato l'art. 42 della L.R. 6/2012 e l'art. 3 bis della L.R. 9/2001, disciplinando la pubblicazione da parte degli enti proprietari delle strade delle cartografie o gli elenchi strade di competenza percorribili dai veicoli eccezionali e dai trasporti in condizioni di eccezionalità, nonché la costituzione dell'archivio stradale regionale, ivi inclusi i dati riguardanti le strade percorribili dai veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità, compresa l'indicazione della massa e della sagoma limite o altri vincoli puntuali;
- Regione Lombardia con D.G.R. n. 6931 del 24 luglio 2017 ha approvato le "Linee guida di indirizzo e coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità";
- le "Linee Guida" sopra richiamate sono state condivise nel Tavolo tecnico sulla materia con la Città Metropolitana di Milano e le Province, ed hanno la finalità di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni alla circolazione, sulla rete stradale regionale, dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità, delle macchine agricole eccezionali e delle macchine operatrici eccezionali, nonché per la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi di rilascio, in attuazione dell'art. 42 della Legge Regionale 4 aprile 2012 n. 6 "*Disciplina del settore dei trasporti*" e successive modifiche ed integrazioni, del Codice e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*";
- le "Linee Guida" disciplinano altresì le tipologie di cartografie e le modalità di redazione degli elenchi strade da pubblicare;
- in attuazione della Legge di Semplificazione 2017, sono state definite specifiche legende unitarie regionali relative alle tipologie di cartografie/elenchi strade che gli enti proprietari potranno redigere e pubblicare sui propri siti istituzionali;
- Città Metropolitana di Milano, con Decreto Dirigenziale R.G. n. 10999/2017 del 22/12/2017, ha approvato le cartografie inerenti gli itinerari percorribili per i veicoli eccezionali ed i trasporti in condizioni di eccezionalità di tipo periodico lungo la rete viaria di Città Metropolitana differenziate per tipologie;

**Dato atto che:**

- Regione Lombardia, con Deliberazione n. X/7859 del 12/2/2018, ha aggiornato le sopra richiamate "Linee guida" per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali, inserendo una cartografia dedicata alle macchine agricole eccezionali;
- nelle more della costituzione dell'Archivio Stradale Regionale ed ai fini della massima semplificazione delle procedure autorizzative, gli Enti proprietari delle strade redigono e pubblicano le cartografie (o gli elenchi di strade) che rappresentano le strade di competenza percorribili dai trasporti e veicoli in condizioni di eccezionalità;

#### **Considerato che:**

- la cartografia redatta sarà trasmessa a Regione Lombardia che implementerà l'Archivio Stradale Regionale redigendo le cartografie regionali per la circolazione dei veicoli e trasporti in condizioni di eccezionalità sulla base delle cartografie e delle informazioni acquisite dagli Enti proprietari delle strade;
- le informazioni riportate nella cartografia allegata sono state rese omogenee mediante l'adozione di legende unitarie ed è riferita a macchine agricole eccezionali. Città Metropolitana, nella cartografia, ha valutato la transitabilità degli itinerari tenendo conto anche delle sagome, evidenziando le limitazioni puntuali presenti lungo le strade di propria competenza ed indicando i limiti puntuali presenti negli itinerari;

#### **Evidenziato che:**

- la rete rappresentata costituisce una prima stesura che progressivamente potrà essere implementata e subire variazioni degli itinerari specificati. Un particolare aspetto significativo è dato dall'integrazione con le reti stradali comunali che consentirà di rappresentare l'articolazione degli itinerari percorribili su scala regionale;
- eventuali variazioni delle condizioni di percorribilità della rete stradale o criticità rilevate nelle attività di controllo e vigilanza, saranno segnalate mediante l'adeguamento della segnaletica stradale e si procederà al contestuale aggiornamento della cartografia pubblicata;

**Rilevato che la cartografia allegata al presente Decreto ha valore di espressione di nulla osta per gli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni, con esclusione al transito lungo opere d'arte, quali ad esempio cavalcavia stradali e ferroviari, che realizzano interferenza tra due infrastrutture per le quali la proprietà delle strutture non coincide con la proprietà della sovrastruttura stradale. In tal caso l'Ente autorizzante dovrà richiedere ai proprietari e gestori delle strutture, che sono identificati nelle cartografie interessate dall'interferenza stessa, parere circa la transitabilità in relazione al carico limite ammissibile per ogni manufatto, in assenza o associato a specifiche prescrizioni;**

#### **Preso atto che:**

- l'autorizzazione è rilasciata solo quando sia compatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione;
- l'autorizzazione alla circolazione rilasciata, nei limiti della rete regionale, è unica e ha valore per l'intero itinerario o area specificatamente indicati. Nell'autorizzazione devono essere specificati i percorsi e/o gli elenchi strade compatibili con il transito rilevati o dalle cartografie/elencchi strade pubblicati, ai sensi dell'art. 42 comma 6 bis della L.R. 6/2012, oppure oggetto di specifici nulla osta/pareri, ai sensi dell'art. 42 comma 6 della stessa Legge Regionale;

**Rilevato, inoltre, che dalla data di pubblicazione della cartografia sul sito istituzionale di Città Metropolitana, la stessa sostituirà il nulla osta da acquisire da parte dell'Ente autorizzante, qualora i veicoli/trasporti che si intendono autorizzare rientrino nelle fattispecie autorizzabili sulla base delle cartografia pubblicata;**

#### **Visti:**

- gli artt. 10, 57, 61, 62, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni;
- gli articoli 9, da 13 a 20, 206, 207, 208, 209, 210, da 290 a 295 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- le Circolari/Direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 189/2005, 299/2006, 3911/2013, 4214/2014, 293/2017;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000 n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)";
- la Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse

*regionale*”e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge Regionale 4 aprile 2012 n. 6 “*Disciplina del settore dei trasporti*”, art. 42, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 26 maggio 2017 n. 15 “*Legge di Semplificazione 2017*”, art. 18;
- la D.G.R. 27 luglio 2001 n. VII/5761 “*Approvazione dell’Accordo tra il Direttore Generale alle OO.PP.el’UPL, inerente la definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di autorizzazioni alla circolazione dei veicoli in condizioni eccezionali e dei mezzi agricoli e di autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrificati fino a 150 Kw-legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1*”;
- la D.G.R. n. X/7859 del 12/2/2018 di aggiornamento delle “*Linee guida*” per l’esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali;

**Dato atto che:**

- la L. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” all’art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1 gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta “Città Metropolitana di Milano” subentri alla “Provincia di Milano” e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all’Ente;
- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla Provincia omonima e prima dell’assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall’Ente sostituito;
- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22 dicembre 2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell’art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposto dal Consiglio Metropolitan;
- per rendere effettiva l’operatività del nuovo Ente a partire dal 1 gennaio 2015, il comma 50 dell’art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che “Alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’articolo 4 della L. 5 giugno 2003 n. 131;

**Richiamata** la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

**Dato atto**, altresì, che:

- il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall’art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2018-2020, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 13/2018 del 18/01/2018 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;
- si è provveduto ad assolvere gli adempimenti prescritti dalle Direttive n. 1/Anticorr./2013 e n. 2/Anticorr./2013 del Segretario Generale;
- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l’Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;
- l’istruttoria tecnica relativa al presente provvedimento è stata effettuata dai Servizi:
  - Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale;
  - Gestione Manutenzione Strade Zona Est ;
  - Gestione Manutenzione Strade Zona Ovest;
  - Progettazione e direzione lavori piste ciclabili, opere di mitigazione ambientale e abbattimento acustico;
- l’istruttoria amministrativa relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Giuridico Amministrativo Sicurezza Stradale;
- è stata verificata l’osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano” aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;
- che la vigente normativa sulla privacy viene rispettata, in particolare per quanto attiene dati sensibili e che il Responsabile del Procedimento ne verificherà l’attuazione;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall’art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall’art. 15 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano e dell’allegata tabella A;

**Visti:**

- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” testo vigente;
- l’art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano con particolare riferimento agli artt. 49 e 51;
- il Testo unificato del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti), così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 35/2016 del 23/05/2016, atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;

- il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano, aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2018-2020 (PTPCT 2018-2020), approvato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana Rep. Gen. n. 13/2018 del 18/01/2018;  
**Richiamato** l' articolo 11 comma 5 del "Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano", modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. n. 5/2017 del 18/01/2017 che recita: "Per le determinazioni e ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione";

**Richiamato** il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 95/2018 del 12/04/2018 avente ad oggetto: "Indirizzi per la gestione provvisoria 2018";

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*)

## DECRETA

Richiamando le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento:

1) **di approvare** la cartografia inerente gli itinerari percorribili dalle macchine agricole eccezionali lungo la rete viaria di Città Metropolitana, allegata quale parte integrante del presente atto;

2) **di dare atto** che, dalla data di pubblicazione della cartografia sul sito istituzionale di Città Metropolitana, la stessa sostituirà il nulla osta da acquisire da parte dell'Ente autorizzante, qualora i veicoli/trasporti che si intendono autorizzare rientrino nelle fattispecie autorizzabili sulla base della cartografia pubblicata.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Il presente provvedimento non necessita di pubblicazione nella sezione " Amministrazione Trasparente", ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, in quanto non rientra nelle casistiche previste dal Decreto stesso.

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE  
Ing. Giacomo Gatta

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*